

CAMOCC

Luogo di partenza e arrivo si trova al il campo base di Ranica (<http://www.valleserianabike.it/come%20arrivare.html>), per vedere il luogo di partenza CLICCA QUA

TRATTO 1:

Dal campo base di **Ranica in via Zopfi**, ci dirigiamo subito verso la pista ciclabile della Val Seriana (<http://www.valleserianabike.it/ciclabili/ciclabile-valle-seriana.html>) dove pedaliamo per 9 Km fino ad **Albino**, ottimo come riscaldamento. Percorso il ponte medievale di Albino proseguiamo dritti sulla strada PIC.1 (pic/1_big.jpg) ed al semaforo ancora dritti PIC.2 (pic/2_big.jpg) fino a raggiungere la centrale **via Mazzini**, svoltiamo a destra PIC.3 (pic/3_big.jpg) e raggiunto l'altro semaforo in prossimità del municipio svoltiamo a sinistra PIC.4 (pic/4_big.jpg) e percorriamo **viale Aldo Moro** che in lieve salita ci porta a **Bondo Petello**. Raggiunto lo stop andiamo a destra PIC.5 (pic/5_big.jpg) e appena scollinati imbocchiamo la **via Perola** a sinistra PIC.6 (pic/6_big.jpg).

La salita inizia abbastanza decisa fin da subito ma nulla di impossibile, il primo tratto è asfaltato poi diventa cementato, mantenete la strada principale tralasciando le varie vie laterali segnate come strade private (praticamente si mantiene la prima volta la strada a destra poi sempre quella di sinistra).

TRATTO 2:

Superiamo una radura con alcune caselle, all'incrocio proseguiamo dritti PIC.7 (pic/7_big.jpg) e dietro ad un deciso tornante a sinistra inizia il fondo in lastricato, ora le pendenze diventano imbarazzanti, in alcuni tratti bisognerà avanzare con il peso per evitare il "cappottamento", una vera sfida alla legge di gravità con il sedere praticamente appoggiato sulla punta della sella.

La salita è molto dura ma con calma ed un po di allenamento è possibile farla in sella, altrimenti, pazienza, si scende e si spinge .. non è un disonore ... l'importante è raggiungere la meta.

Dopo quattro tornanti si raggiunge la località **Col de Batès**, proseguiamo dritti lungo l'ampio sentiero nel bosco PIC.8 (pic/8_big.jpg), il sentiero è pedalabile escluso un tratto di 30 metri più avanti che è roccioso dove, se non si hanno doti trialistiche, bisognerà scendere a spingere.

Il sentiero prosegue con saliscendi ed attraversata una valletta vediamo sopra di noi le prime case.

Anche qua per raggiungere le case dobbiamo superare 50 metri di sentiero roccioso.

Raggiunte le case proseguiamo dietro a quella di destra PIC.9 (pic/9_big.jpg) e dopo 100 metri arriviamo nella bella piazza del paese di **Ganda**. Possiamo fare rifornimento alla fontana e poi proseguire lungo la strada asfaltata a destra della chiesa PIC.10 (pic/10_big.jpg).

Ora possiamo prendere la prima decisione: scendere subito dal sentiero dal Camoccc saltando il prossimo capitolo, oppure continuare l'ascesa verso il monte Poieto di seguito descritta.

POIETO:

Si prosegue lungo la strada asfaltata fino a raggiungere l'incrocio, proseguiamo dritti PIC.11 (pic/11_big.jpg) lungo la salita cementata che passa a fianco dell'**osservatorio astronomico delle Orobie** e raggiunge alcune baite.

Dopo 100 metri dal tornante destrorso proseguiamo dritti oltre la sbarra ed entriamo in una proprietà privata PIC.12 (pic/12_big.jpg), mi raccomando, passate davanti alla casa piano e conducendo a mano la bici, poi proseguite oltre seguendo la strada pastorale in mezzo ai campi PIC.13 (pic/13_big.jpg) fino a vedere alla nostra sinistra il **Monte Poieto** sopra di noi.

Quando ci troviamo sotto l'impianto di risalita abbandonato svoltiamo a sinistra PIC.14

(pic/14_big.jpg), ora possiamo salire direttamente al ristorante spingendo la bici oppure dopo pochi metri svoltare a destra PIC.15 (pic/15_big.jpg), una sterrata ci porta ad un pianoro d'erba, pieghiamo a sinistra PIC.16 (pic/16_big.jpg) e proseguiamo fino a raggiungere l'altro impianto di risalita abbandonato e subito dietro il **ristorante Poieto**.

Da questa posizione, se abbiamo la fortuna di trovare una bella giornata, possiamo spaziare la nostra vista verso il paese di **Selvino** e dietro tutte le principali vette della valle Seriana come l'Arera, la Presolana, tutta la val Gandino con il pizzo Formico che svetta.

Ora si scende, possiamo decidere di percorrere la pista di downhill (solo se avete un mezzo adatto) oppure seguire le indicazioni: si scende alla sinistra della cabinovia PIC.17 (pic/17_big.jpg) e seguiamo la sterrata che piega a sinistra, più a valle al bivio a destra PIC.18 (pic/18_big.jpg) per poi puntare verso la pozza d'acqua e la cabinovia, raggiunta la cabinovia pieghiamo a sinistra PIC.19 (pic/19_big.jpg) passando alla destra della pozza PIC.20 (pic/20_big.jpg) quando ci troviamo al successivo bivio, andiamo a destra PIC.21 (pic/21_big.jpg), ora il sentiero diventa un bel single track ed interseca la pista da downhill.

Raggiunta la sterrata andiamo a sinistra PIC.22 (pic/22_big.jpg) e poi dritti PIC.23 (pic/23_big.jpg) fino a raggiungere il parcheggio di **Aviatico** in località **Cantul** PIC.24 (pic/24_big.jpg).

Andiamo a sinistra e pedaliamo su asfalto in direzione **Amora** e **Ganda** e raggiungiamo l'incrocio fatto in precedenza.

DISCESA CAMOCC:

Andiamo dritti verso il paese di Ganda PIC.25 (pic/25_big.jpg) e raggiunta nuovamente la chiesa, svoltiamo prima di essa a destra PIC.26 (pic/26_big.jpg) percorriamo 200 metri di asfalto e quando piega a sinistra noi lo lasciamo a scendiamo dritti lungo il mitico sentiero CAMOCC . La prima parte attraversa in discesa un prato poi entra nel bosco dove presenta un paio di tratti tecnici ed una volta superata la zona a prato in **località Camocco** dove proseguiamo sempre dritti PIC.28 (pic/28_big.jpg), diventa più scorrevole e veloce, passiamo a fianco del santuario della Madonna del Canciù e poco più avanti al bivio teniamo la destra PIC.29 (pic/29_big.jpg) dove a breve raggiungiamo il borgo di Amora bassa.

Entriamo nel borgo passando dalla porta PIC.30 (pic/30_big.jpg) e percorsi 30 metri giriamo a sinistra nella stradina a gradini PIC.31 (pic/31_big.jpg), attraversiamo la strada PIC.32 (pic/32_big.jpg) e riprendiamo la mulattiera dall'altra parte a gradoni fino alla tribulina della madonna 200 metri sotto. Giunti a questo punto abbiamo la seconda scelta di percorso, tagliare verso Petello oppure proseguire in direzione della discesa delle trote PIC.33 (pic/33_big.jpg).

DISCESA PETELLO:

Descritto anche nel percorso Selvino-Bondo Petello (<http://www.valleserianabike.it/percorsi/Selvino%20-Bondo%20Petello/Selvino-Bondo%20petello.html>). Al bivio andiamo a sinistra dove la mulattiera un pò pietrosa scende attraverso i boschi. E' una bella discesa tecnica in alcuni tratti anche un pò "downhill".

Raggiunto il guado sul ruscello lasciamo il sentiero per una strada carrozzabile sterrata che in breve ci conduce alla chiesa della madonna di Petello.

Una sosta, per poi continuare in discesa e quando la strada scende ripida in cemento, svoltiamo nel sentiero che si stacca a sinistra (pic.11), dopo un paio di bei passaggi il sentiero si unisce ad una carrareccia molto tecnica dove è difficile rimanere in piedi e poco più avanti manteniamo il sentiero che si stacca a destra in discesa.

Poco dopo raggiungiamo la salita fatta poche ore prima di via Perola.

Svoltiamo a destra e percorriamo la strada dell'andata a ritroso fino al campo base.

DISCESA DELLE TROTE:

Questo tratto ci metterà un poco alla prova, bisognerà spingere la bici per 10 minuti ma ne vale la pena perché avremo modo di visitare il borgo abbandonato di Pradale e la discesa delle trote è meritevole anche se un poco tecnica.

Proseguiamo a destra e dopo aver attraversato un prato entriamo in una boscaglia con il sentiero in leggera discesa, superato un casello sulla destra si guarda il torrente, ora inizia la breve salita verso Pradale.

Bisogna spingere la bike per 10 minuti lungo il sentiero scavato sassoso e a tornanti ma una volta superato possiamo fermarci in mezzo alle case diroccate divorate dal bosco, è un luogo suggestivo e misterioso ... chissà come vivevano qua? perché abitavano così isolati? Come si organizzavano? ... le domande vengono subito risolte dal cartello che si trova in mezzo alle case e spiega la storia del borgo.

Proseguiamo lungo il battuto single track dietro l'ultima casa che con leggere salite ci porta all'incrocio con il sentiero proveniente da Ama, continuiamo dritti, superiamo un salto roccioso e proseguiamo nella pineta delle trote PIC.34 (pic/34_big.jpg).

La discesa in mezzo ai pini è erta ma il fondo è sempre asciutto grazie agli aghi di pino e la resina che rende idrorepellente la superficie del terreno, qua la traccia è vaga, cercate di scendere tenendo d'occhio i segni blu, scegliete le traiettorie che meglio preferite oppure scendete dal mezzo fino a trovare 300 metri più a valle il sentiero che taglia la pineta, seguiamo il single track a destra, dopo 3 tornanti si esce dalla pineta e si comincia ad entrare nel bosco.

Manteniamo il sentiero principale e superati un paio di tratti difficoltosi si giunge all'improvviso sulla asfaltata PIC.35 (pic/35_big.jpg).

Da qua svoltiamo a destra fino allo stop, svoltiamo a sinistra, attraversiamo tutto il paese di bondo Petello fino a raggiungere l'incrocio fatto qualche ora prima venendo dal comune di Albino.

Non ci resta che ripercorrere la via dell'andata a ritroso ed ritornare al campo base dopo 9 km di pista ciclabile.

INDICAZIONI FOTOGRAFICHE



pic. 1

(pic/1_big.jpg)



pic. 2

(pic/2_big.jpg)



pic. 3

(pic/3_big.jpg)





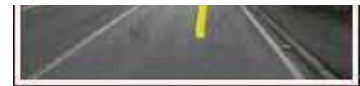
pic. 4

(pic/4_big.jpg)



pic. 5

(pic/5_big.jpg)



pic. 6

(pic/6_big.jpg)



pic. 7

(pic/7_big.jpg)



pic. 8

(pic/8_big.jpg)



pic. 9

(pic/9_big.jpg)



pic. 10

(pic/10_big.jpg)



pic. 11

(pic/11_big.jpg)



pic. 12

(pic/12_big.jpg)



pic. 13

(pic/13_big.jpg)



pic. 14

(pic/14_big.jpg)



pic. 15

(pic/15_big.jpg)



pic. 16

(pic/16_big.jpg)



pic. 17

(pic/17_big.jpg)



pic. 18

(pic/18_big.jpg)



pic. 19

(pic/19_big.jpg)



pic. 20

(pic/20_big.jpg)



pic. 21

(pic/21_big.jpg)



pic. 22

(pic/22_big.jpg)



pic. 23

(pic/23_big.jpg)



pic. 24

(pic/24_big.jpg)



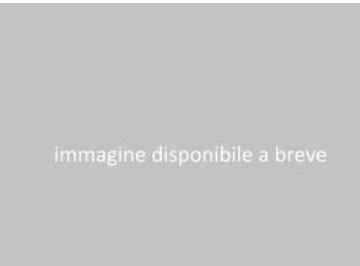
pic. 25

(pic/25_big.jpg)



pic. 26

(pic/26_big.jpg)



pic. 27

(pic/27_big.jpg)



pic. 28

(pic/28_big.jpg)



pic. 29

(pic/29_big.jpg)



pic. 30

(pic/30_big.jpg)





pic. 31

(pic/31_big.jpg)



pic. 32

(pic/32_big.jpg)



pic. 33

(pic/33_big.jpg)



pic. 34

(pic/34_big.jpg)



pic. 35

(pic/35_big.jpg)

VAI AL SITO VALLESERIANABIKE.IT >> ([HTTP://WWW.VALLESERIANABIKE.IT](http://www.valleserianabike.it))